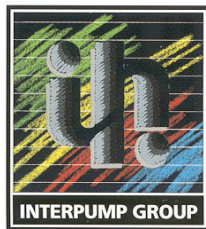


**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2019
e
Resoconto intermedio di gestione
del secondo trimestre 2019**



Interpump Group S.p.A. e società controllate

Indice

	Pagina
Composizione degli organi sociali	5
Organigramma Gruppo Interpump al 30 giugno 2019	7
Resoconto intermedio sulla gestione:	
- Commenti degli amministratori sull'andamento del primo semestre 2019	11
- Commenti degli amministratori sull'andamento del secondo trimestre 2019	23
Prospetti contabili e note illustrative	29
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98	63
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	64

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.interpumpgroup.it

Interpump Group S.p.A.

Sede Legale in S. Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi, 25

Capitale Sociale versato: Euro 56.617.232,88

Registro delle Imprese di Reggio Emilia – C.F. 11666900151

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Marinsek
Vice Presidente

Angelo Busani (a)
Consigliere indipendente

Antonia Di Bella
Consigliere indipendente

Franco Garilli (a), (b), (c)
Consigliere indipendente
Lead Independent Director

Marcello Margotto (b)
Consigliere indipendente

Stefania Petruccioli (a), (c)
Consigliere indipendente

Paola Tagliavini (a), (c)
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi (b)
Consigliere non esecutivo

Collegio Sindacale

Fabrizio Fagnola
Presidente

Federica Menichetti
Sindaco effettivo

Alessandra Tronconi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

EY S.p.A.

- (a) *Membro del Comitato Controllo e Rischi*
(b) *Membro del Comitato per la Remunerazione e Comitato Nomine*
(c) *Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*

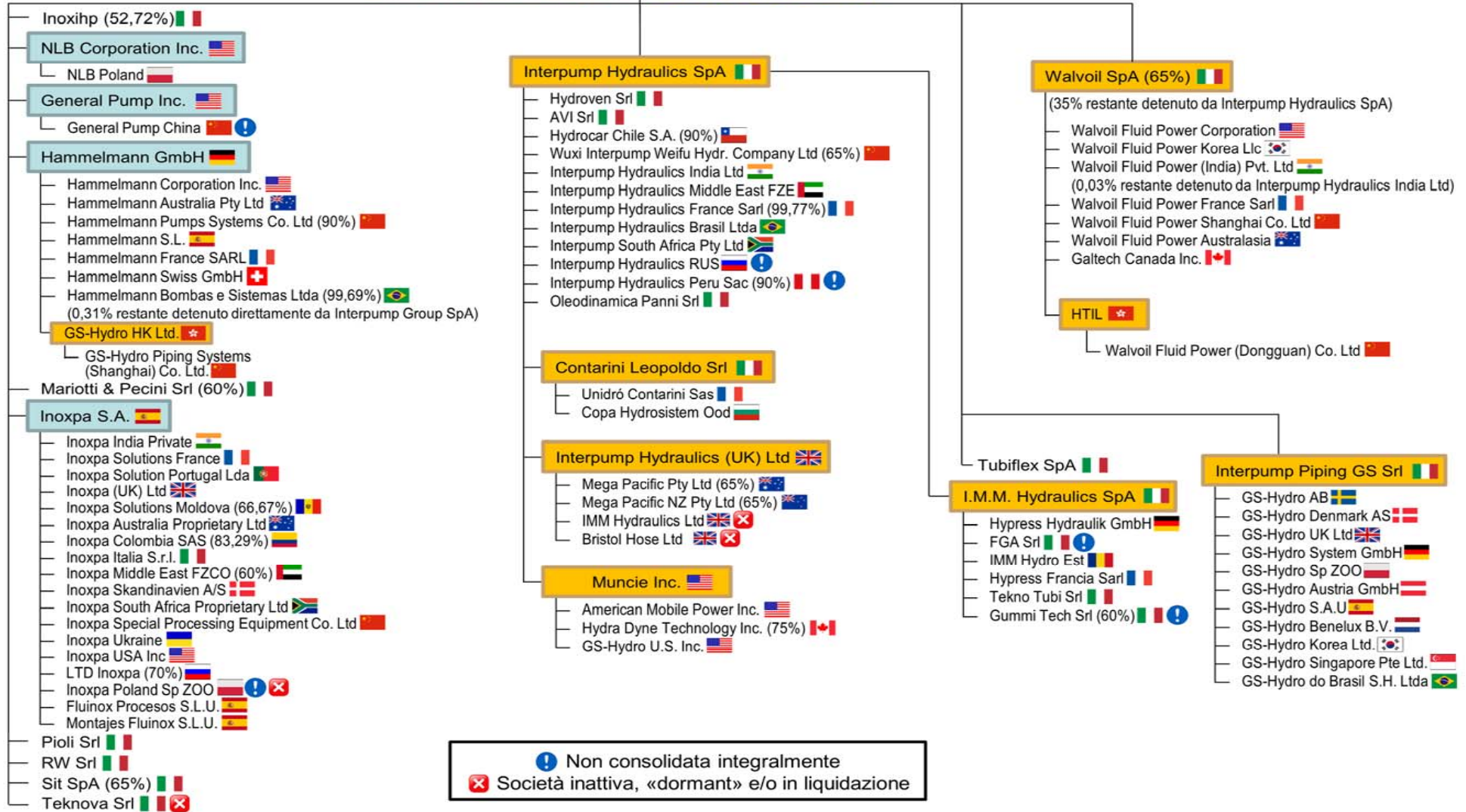
Struttura di gruppo



al 30/06/2019

partecipazioni al 100% se non altrimenti specificato

DIVISIONE ACQUA DIVISIONE OLIO



! Non consolidata integralmente
 X Società inattiva, «dormant» e/o in liquidazione

Resoconto intermedio sulla gestione

**Commento degli amministratori sull'andamento
del primo semestre 2019**

INDICATORI DI PERFORMANCE

Il Gruppo utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, rappresentando inoltre strumenti che facilitano gli amministratori nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e quindi con esso comparabile. Tali indicatori alternativi di performance sono costituiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati da Consob con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015. Essi si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente Resoconto Intermedio di Gestione e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Infine, essi risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella presente Resoconto Intermedio di Gestione.

Gli indicatori di performance utilizzati dal Gruppo sono definiti come segue:

- **Utile/(Perdita) ordinario prima degli oneri finanziari (EBIT):** è rappresentato dalla somma delle Vendite nette e dagli Altri ricavi operativi meno i costi operativi (Costo del venduto, Spese commerciali amministrative e generali, ed altri costi operativi);
- **Utile/(Perdita) prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti (EBITDA):** è definito come l'EBIT più gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- **Indebitamento finanziario netto (Posizione finanziaria netta):** è calcolato come somma dei Debiti finanziari e dei Debiti bancari meno Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- **Investimenti in capitale fisso (CAPEX):** calcolato come somma tra investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali al netto dei disinvestimenti;
- **Free Cash Flow:** rappresenta il flusso di cassa disponibile per il Gruppo ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- **Capitale investito:** calcolato come somma tra Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta, inclusi i Debiti per acquisto partecipazioni;
- **Rendimento del capitale investito (ROCE):** EBIT su Capitale investito;
- **Rendimento del capitale proprio (ROE):** Utile del periodo su Patrimonio Netto.

Il Gruppo presenta il conto economico per funzione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business.

Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Conto economico consolidato del primo semestre

(€000)	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Vendite nette	703.203	643.428
Costo del venduto	(446.587)	(402.922)
Utile lordo industriale	256.616	240.506
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,5%</i>	<i>37,4%</i>
Altri ricavi operativi	10.124	9.474
Spese commerciali	(62.847)	(58.894)
Spese generali ed amministrative	(72.452)	(67.868)
Altri costi operativi	(3.160)	(1.557)
EBIT	128.281	121.661
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>18,2%</i>	<i>18,9%</i>
Proventi finanziari	6.160	5.631
Oneri finanziari	(7.162)	(8.732)
Avviamento negativo (<i>badwill</i>)	-	11.623
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(3)	(158)
Risultato di periodo prima delle imposte	127.276	130.025
Imposte sul reddito	(35.063)	(35.766)
Utile consolidato netto del periodo	92.213	94.259
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,1%</i>	<i>14,6%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	91.511	93.815
Azionisti di minoranza delle società controllate	702	444
Utile consolidato del periodo	92.213	94.259
EBITDA	162.176	146.813
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>23,1%</i>	<i>22,8%</i>
Patrimonio netto	926.490	812.899
Indebitamento finanziario netto	390.970	296.040
Debiti per acquisto di partecipazioni	40.235	44.122
Capitale investito	1.357.695	1.153.061
ROCE non annualizzato	9,4%	10,6%
ROE non annualizzato	10,0%	11,6%
Utile per azione base	0,867	0,766*

*= rettificato per gli effetti dell'avviamento negativo

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Le vendite hanno raggiunto 703,2 milioni di euro e sono cresciute del 9,3% rispetto al primo semestre 2018 (+7,0% a parità di area di consolidamento, + 5,3% anche a parità di cambio). L'analisi a livello di settore di attività evidenzia per il Settore Olio un fatturato in crescita del 10,9% rispetto a quello registrato nel primo semestre 2018 (+8,7% a parità di area di consolidamento, +7,3 % anche a parità di cambio); il Settore Acqua ha registrato una crescita delle vendite del 6,2% (+3,6% a parità di area di consolidamento, + 1,3% anche a parità di cambio).

Analizzando le aree geografiche, l'Europa, compresa l'Italia, è cresciuta dell'8,5%, il Nord America del 14,8% ed il Resto del Mondo dell'11,2%, mentre l'Area Far East e Oceania ha avuto un leggero decremento dell'1,1%. L'analisi per area geografica, a parità di area di consolidamento, mostra una crescita del 7,0% in Europa, compresa l'Italia, del 9,2% in Nord America, dell'11,2% nel Resto del Mondo, mentre l'Area Far East e Oceania ha avuto un leggero decremento dell'1,3%.

L'EBITDA ha raggiunto 162,2 milioni di euro pari al 23,1% delle vendite. Nel primo semestre 2018 l'EBITDA era stato pari a 146,8 milioni di euro (22,8% delle vendite). L'EBITDA ha registrato pertanto una crescita del 10,5%. Occorre inoltre osservare che dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore l'IFRS 16, che ha comportato la registrazione degli affitti passivi assimilandoli alla contabilizzazione dei leasing finanziari e quindi registrando il debito per i canoni di affitto (attualizzato) per il periodo contrattuale e l'iscrizione nelle immobilizzazioni del diritto d'uso per pari importo. Il diritto d'uso viene ammortizzato sulla durata del contratto, mentre i canoni di affitto sono registrati a riduzione del debito e non più a conto economico, nel quale vengono invece registrati gli ammortamenti. L'EBITDA 2019, omogeneo con i principi contabili applicati nel 2018, sarebbe stato pari a 154,6 milioni di euro (22,0% delle vendite).

L'utile netto del primo semestre 2019 è stato di 92,2 milioni di euro (94,3 milioni di euro nel primo semestre 2018). Va notato che nel 2018 era stato registrato un provento finanziario *una tantum* per un avviamento negativo (*badwill*) di 11,6 milioni di euro. L'utile netto, al netto di questa appostazione di carattere straordinario, è cresciuto dell'11,6%.

In data 1° marzo 2019 Interpump, tramite la sua controllata Muncie Power Products, ha acquisito il 75% della società Hydra Dyne Tech., con sede in Ontario, Canada. La società produce e commercializza cilindri oleodinamici, valvole e giunti rotanti. I prodotti sono progettati e personalizzati per le esigenze di alcuni tra i più importanti OEM nei settori delle macchine agricole e del movimento terra e delle attività forestali. I giunti rotanti, di cui Hydra Dyne Tech è un riconosciuto specialista, costituiscono una significativa estensione della gamma di componenti oleodinamici di Interpump. Hydra Dyne Tech ha chiuso il bilancio annuale al 31 agosto 2018 con vendite per CAD 35,8 milioni e un EBITDA pari a CAD 6,1 milioni, con una posizione finanziaria netta negativa di CAD 7,2 milioni. Il prezzo pattuito per l'acquisizione del 75% è pari a 15,1 milioni di Euro; tra le parti sono state concordate opzioni put e call per il trasferimento della quota di minoranza a partire dal 2023. Hydra Dyne è stata consolidata per quattro mesi (Settore Olio).

Rispetto al primo semestre 2018 sono state inoltre consolidate nel 2019 Fluinox Procesos SLU (era stato consolidato solo lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018) e Ricci Engineering S.r.l. per sei mesi e per tre mesi Pioli S.r.l., tutte appartenenti al Settore Acqua.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del primo semestre 2019 sono state pari a 703,2 milioni di euro, superiori del 9,3% rispetto alle vendite dell' analogo periodo del 2018 quando erano state pari a 643,4 milioni di euro (+7,0% a parità di area di consolidamento e + 5,3% anche a parità di cambio).

Il fatturato per area di attività e per area geografica è il seguente:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>I° semestre 2019</i>						
Settore Olio	98.499	172.297	112.335	43.762	47.510	474.403
Settore Acqua	<u>21.089</u>	<u>85.721</u>	<u>74.350</u>	<u>27.817</u>	<u>19.823</u>	<u>228.800</u>
Totale	<u>119.588</u>	<u>258.018</u>	<u>186.685</u>	<u>71.579</u>	<u>67.333</u>	<u>703.203</u>
<i>I° semestre 2018</i>						
Settore Olio	89.968	162.001	90.579	40.941	44.448	427.937
Settore Acqua	<u>20.876</u>	<u>75.050</u>	<u>72.055</u>	<u>31.410</u>	<u>16.100</u>	<u>215.491</u>
Totale	<u>110.844</u>	<u>237.051</u>	<u>162.634</u>	<u>72.351</u>	<u>60.548</u>	<u>643.428</u>
Variazioni percentuali 2019/2018						
Settore Olio	+9,5%	+6,4%	+24,0%	+6,9%	+6,9%	+10,9%
Settore Acqua	+1,0%	+14,2%	+3,2%	-11,4%	+23,1%	+6,2%
Totale	+7,9%	+8,8%	+14,8%	-1,1%	+11,2%	+9,3%
Variazioni percentuali 2019/2018 a parità di area di consolidamento						
Settore Olio	+9,5%	+6,4%	+14,0%	+6,4%	+6,9%	+8,7%
Settore Acqua	-2,6%	+7,9%	+3,2%	-11,4%	+23,2%	+3,6%
Totale	+7,2%	+6,9%	+9,2%	-1,3%	+11,2%	+7,0%

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,5% del fatturato (62,6% nel primo semestre 2018). I costi di produzione, che sono ammontati a 185,6 milioni di euro (167,0 milioni di euro nel primo semestre 2018 che però non includevano i costi di Hydra Dyne per quattro mesi, Fluinox e Ricci Engineering per sei mesi e Pioli S.r.l. per tre mesi), sono stati pari al 26,4% delle vendite (26,0% nell' analogo periodo del 2018). I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 261,0 milioni di euro (235,9 milioni di euro nell' analogo periodo del 2018, che però non includevano i costi di Hydra Dyne per quattro mesi, Fluinox e Ricci Engineering per sei mesi e Pioli S.r.l. per tre mesi). La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 37,1% rispetto al 36,7% del primo semestre 2018.

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori del 5,4% rispetto al primo semestre 2018 (+3,7% anche a parità di cambio), ma con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,2 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, anch'esse a parità di area di consolidamento, sono risultate superiori del 4,8% rispetto al primo semestre 2018 (+3,2% anche a parità di cambio), ma con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,2 punti percentuali.

Il costo del personale complessivo è stato pari a 162,3 milioni di euro (151,2 milioni di euro nel primo semestre 2018, che però non includevano i costi di Hydra Dyne per quattro mesi, Fluinox e Ricci Engineering per sei mesi e Pioli S.r.l. per tre mesi). Il costo del personale a parità di area di consolidamento ha registrato un incremento del 4,6%, a causa di un aumento del numero medio dei dipendenti di 143 unità e di un aumento del costo pro-capite del 2,2%. Il numero medio totale dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2019 è stato pari a 6.783 unità (6.603 unità a parità di area di consolidamento) a fronte di 6.460 nel primo semestre 2018. L'aumento del numero medio dei dipendenti del primo semestre 2019, al netto di quelli delle nuove società, è così composto: più 113 unità in Europa, più 50 unità nel Nord America e meno 20 unità nel Resto del Mondo

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 162,2 milioni di euro (23,1% delle vendite) a fronte dei 146,8 milioni di euro del primo semestre 2018, che rappresentava il 22,8% delle vendite, con una crescita del 10,5%. A parità di area di consolidamento l'EBITDA è stato del 23,2%. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>1° semestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>1° semestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/</i>
	<i>2019</i>	<i>vendite</i>	<i>2018</i>	<i>vendite</i>	<i>Decrescita/</i>
	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>Decrescita</i>
Settore Olio	101.430	21,4%	88.411	20,6%	+14,7%
Settore Acqua	<u>60.746</u>	26,4%	<u>58.402</u>	27,0%	+4,0%
Totale	<u>162.176</u>	23,1%	<u>146.813</u>	22,8%	+10,5%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi Nota 2 delle note esplicative). Pertanto, la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

Occorre inoltre osservare, come già rilevato in precedenza, che dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore l'IFRS 16, che ha comportato la registrazione degli affitti passivi assimilandoli alla contabilizzazione dei leasing finanziari. L'EBITDA 2019, omogeneo con i principi contabili applicati nel 2018, sarebbe stato pari a 154,6 milioni di euro (22,0% delle vendite, 22,1% a parità di area di consolidamento).

Il risultato operativo (EBIT), non influenzato significativamente dal cambio del suddetto principio, è stato pari a 128,3 milioni di euro (18,2% delle vendite) a fronte dei 121,7 milioni di euro del primo semestre 2018 (18,9% delle vendite), con una crescita del 5,4%.

Il tax rate del periodo è stato pari al 27,6% (30,2% nel primo semestre 2018 al netto dell'effetto dell'avviamento negativo iscritto nei proventi finanziari).

L'utile netto del primo semestre 2019 è stato di 92,2 milioni di euro (82,7 milioni di euro nel primo semestre 2018 al netto dell'effetto dell'avviamento negativo), con una crescita dell'11,6%. L'utile per azione base è passato da euro 0,766 (rettificato dell'avviamento negativo) del primo semestre 2018 a euro 0,867 del primo semestre 2019, con una crescita del 13,2%.

Il capitale investito è passato da 1.200,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018 a 1.357,7 milioni di euro al 30 giugno 2019, sostanzialmente per l'iscrizione delle attività relative al diritto d'uso per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, per l'aumento del capitale circolante dovuto alla forte crescita delle vendite, ed infine per effetto dell'acquisizione di Hydra Dyne. Il ROCE non annualizzato è stato del 9,4% (10,6% nel primo semestre 2018). Il ROE non annualizzato è stato del 10,0% (10,2% nel primo semestre 2018, rettificato per l'avviamento negativo).

CASH FLOW

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	<i>1° semestre</i> 2019 <u>€/000</u>	<i>1° semestre</i> 2018 <u>€/000</u>
Posizione finanziaria netta inizio anno	(287.339)	(273.542)
A rettifica: effetto sulla posizione finanziaria netta iniziale dell'IFRS 16	(68.597)	-
A rettifica: posizione finanziaria netta iniziale delle società non consolidate con il metodo integrale alla fine dell'esercizio precedente	-	(7)
Posizione finanziaria netta iniziale rettificata	(355.936)	(273.549)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	144.211	113.676
Quota capitale canoni di leasing pagati (IFRS 16)	(7.670)	-
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione del capitale circolante commerciale	(69.093)	(52.488)
Liquidità netta generata (assorbita) dalle altre attività e passività correnti	6.253	(15)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(34.647)	(24.495)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	930	616
Investimenti nelle altre immobilizzazioni immateriali	(1.372)	(2.044)
Proventi finanziari incassati	406	216
Altri	<u>137</u>	<u>303</u>
Free cash flow	39.155	35.769
Acquisizione di partecipazioni, comprensivo dell'indebitamento finanziario ricevuto ed al netto delle azioni proprie cedute	(30.051)	(10.445)
Dividendi pagati	(23.703)	(22.526)
Esborsi per acquisto azioni proprie	(14.859)	(27.469)
Incassi per la vendita di attività destinate alla vendita	-	785
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	360	539
Quota capitale canoni di leasing pagati (IFRS 16)	7.670	-
Quota capitale nuovi contratti di leasing sottoscritti (IFRS 16)	(13.466)	-
Rimisurazione ed estinzione anticipata di contratti di leasing IFRS 16	281	-
Variazione delle altre immobilizzazioni finanziarie	<u>(189)</u>	<u>(186)</u>
Liquidità netta generata (impiegata)	(34.802)	(23.533)
Differenze cambio	<u>(232)</u>	<u>1.042</u>
Posizione finanziaria netta fine periodo	<u>(390.970)</u>	<u>(296.040)</u>

L'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di un debito pari all'importo attualizzato dei canoni di affitto previsti dagli impegni contrattuali pari, al 1° gennaio 2019, a 68,6 milioni di euro.

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 144,2 milioni di euro (113,7 milioni di euro nel primo semestre 2018) con una crescita del 26,9%. Il *free cash flow* è stato di 39,2 milioni di euro (35,8 milioni di euro nel primo semestre 2018) con una crescita del 9,5%.

La posizione finanziaria netta, al netto dei debiti e degli impegni sotto descritti, è così composta:

	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018	01/01/2018
	€000	€000	€000	€000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	136.244	118.140	125.465	144.938
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	(25.149)	(21.404)	(15.703)	(8.955)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	(159.685)	(151.917)	(184.989)	(166.465)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota non corrente)	<u>(342.380)</u>	<u>(232.158)</u>	<u>(220.813)</u>	<u>(243.060)</u>
Totale	<u>(390.970)</u>	<u>(287.339)</u>	<u>(296.040)</u>	<u>(273.542)</u>

Al 30 giugno 2019 i *covenants* relativi ai finanziamenti sono stati tutti ampiamente rispettati.

Il Gruppo ha inoltre debiti per acquisto partecipazioni pari a 40,2 milioni di euro (44,5 milioni di euro al 31 dicembre 2018 e 44,1 milioni di euro al 30 giugno 2018). Di questi 4,2 milioni di euro sono relativi a debiti per pagamenti differiti di partecipazioni (3,5 milioni al 31/12/2018) e 36,0 milioni di euro sono relativi a impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate (41,0 milioni al 31/12/2018). È strategia del Gruppo, nei processi di acquisizione di società target, rilevare pacchetti di maggioranza, sottoscrivendo, per le quote residue, impegni di acquisto il cui prezzo è funzione dei risultati che la società realizzerà negli esercizi successivi, garantendosi così da un lato la permanenza in azienda del management storico e dall'altro massimizzando la crescita della redditività.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 61,1 milioni di euro, dei quali 7,6 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni e 5,6 milioni di euro per la sottoscrizione di nuovi leasing operativi (36,3 milioni di euro nel primo semestre 2018, dei quali 5,0 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni). Inoltre, l'adozione dell'IFRS 16 ha causato un aumento del saldo iniziale delle immobilizzazioni per 68,2 milioni di euro per l'iscrizione del diritto d'uso sui beni in affitto. Il tutto evidenziato nella seguente tabella.

€000	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Incrementi per acquisti immobilizzazioni impiegate nel processo produttivo	37.191	27.179
Incrementi per macchinari noleggiati a clienti	2.871	3.885
Incrementi per leasing finanziari	<u>7.903</u>	<u>268</u>
	47.965	31.332
Incrementi per iscrizione del diritto d'uso su contratti di leasing sottoscritti nel primo semestre (IFRS 16)	5.563	-
Incrementi tramite acquisizione di partecipazioni	<u>7.600</u>	<u>5.015</u>
Totale incrementi dell'esercizio	<u>61.128</u>	<u>36.347</u>
Effetto iniziale IFRS 16	68.223	-

Gli incrementi del 2019 includono 16,0 milioni di euro di costruzione di nuovi fabbricati e di subentri in leasing finanziari di immobili precedentemente in affitto (3,9 milioni nel primo semestre 2018). La differenza con gli investimenti indicati nel rendiconto finanziario è costituita principalmente dalla dinamica dei pagamenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 3,7 milioni di euro, dei quali 2,2 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (2,4 milioni di euro nel primo semestre 2018, dei quali 0,4 milioni di euro tramite l'acquisizione di partecipazioni). L'incremento del primo semestre 2019 è dovuto per 2,3 milioni di euro al *fair value* del marchio ottenuto in sede di acquisizione di Hydra Dyne ed il residuo si riferisce principalmente ad investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 9 del Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2019.

MODIFICHE NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO AVVENUTE NEL PRIMO SEMESTRE 2019

Oltre all'acquisizione di Hydra Dyne, commentata all'inizio di questa relazione, le altre operazioni che hanno comportato una modifica della struttura del Gruppo sono state l'acquisizione della Pioli S.r.l. e della sua società complementare RW S.r.l., e la fusione in IMM Hydraulics S.p.A di Hypress S.r.l. (entrambe controllate al 100%). Il 30 gennaio 2019 è stata inoltre costituita Hammelmann France S.a.r.l., controllata al 100% da Hammelmann GmbH. Il 22 marzo 2019 è stata invece costituita Hammelmann Swiss GmbH anch'essa controllata al 100% da Hammelmann GmbH. Infine, con effetto 1° aprile 2019 Ricci Engineering S.r.l. è stata fusa in Interpump Group S.p.A..

FATTORI DI RISCHIO

L'attività del Gruppo è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso di interesse), rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di prezzo e di cash flow. Il programma di gestione dei rischi è basato sull'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle *performance* finanziarie del Gruppo. Sulla base della policy approvata dal Consiglio di Amministrazione, Interpump Group può utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio ed al rischio di tasso di interesse, mentre non può sottoscrivere strumenti finanziari derivati aventi finalità di carattere speculativo. Sulla base di tale procedura la copertura dei rischi finanziari è gestita da una funzione centrale della Capogruppo in coordinazione con le singole unità operative. L'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2018.

Rischio di cambio

Il Gruppo ha società controllate in 30 Paesi e deve convertire i bilanci in 24 valute diverse dall'Euro. Pertanto, il Gruppo è esposto principalmente al rischio derivante dalla conversione dei bilanci delle medesime società.

Il Gruppo opera a livello internazionale e prevalentemente produce nei Paesi dove si trovano i mercati di sbocco; pertanto le vendite in valuta locale sono in massima parte naturalmente coperte da costi nella medesima valuta. In via residuale tuttavia il Gruppo è esposto al rischio di cambio che si origina per le transazioni con costi e ricavi in valute diverse, e principalmente rispetto al cambio con il dollaro americano, il real brasiliano, la rupia indiana, il remimbi cinese e in via molto residuale al rischio di cambio che si origina dall'esposizione rispetto alla sterlina

inglese, al dollaro canadese, al dollaro australiano, al rublo, al rand sudafricano, al dirham dell'UAE al peso cileno e colombiano, alla corona danese e al leu rumeno.

In considerazione della importante copertura naturale descritta precedentemente, il management ha valutato di non attivare comunque coperture, se non per singole e sporadiche transazioni.

In relazione alle esposizioni finanziarie, nel corso dei primi sei mesi del 2019 sono stati erogati 9,6 milioni ed incassati 4,8 milioni di euro di finanziamenti infragruppo in valute diverse da quelle utilizzate dalle società debentrici. Al 30 giugno 2019 i finanziamenti erogati in valute diverse da quelle utilizzate dalle società debentrici ammontano a 23,3 milioni di euro, in aumento di 4,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Il Gruppo ha deciso di proseguire anche nel primo semestre 2019 nella sua strategia di non coprire queste esposizioni.

Rischio di tasso d'interesse

Al 30 giugno 2019 le disponibilità liquide risultano, ad eccezione di 4,6 milioni di euro, a tasso variabile, così come i debiti finanziari e bancari sono, ad eccezione di 8,5 milioni di euro, a tasso variabile.

La politica del Gruppo attualmente è di valutare con attenzione le opportunità che il mercato offre relativamente alla possibilità di effettuare coperture (IRS) a condizioni economicamente vantaggiose; considerando però che la durata media dei finanziamenti a medio-lungo termine del Gruppo è, al momento, abbastanza limitata (circa 3/4 anni), questo rende difficilmente convenienti eventuali coperture.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha subito storicamente significative perdite su crediti. Il Gruppo ritiene che, per il momento, la situazione dei propri crediti non desti preoccupazioni, come evidenziato tra l'altro dalle perdite su crediti al 30 giugno 2019 che ammontano a 834 €000 (0,1% del fatturato); nel primo semestre 2018 le perdite su crediti erano state di 699 €000 (0,1% del fatturato). Il rischio potenziale è già accantonato in bilancio. Il Gruppo non è esposto a sensibili concentrazioni di fatturato.

Rischio di liquidità

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alle risorse che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti dall'attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti allo loro naturale scadenza, oltre che a garantire il proseguimento di una strategia di crescita anche attraverso acquisizioni mirate che possano creare valore per gli azionisti. Le attuali disponibilità liquide al 30 giugno 2019 sono pari a 136,2 milioni di euro. Queste ultime, e la generazione di cassa dalle attività operative che il Gruppo è stato in grado di realizzare nel primo semestre 2019 in continuità con i passati esercizi, sono sicuramente fattori che permettono di ridurre l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità.

Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi dei metalli che utilizza quali ottone, alluminio, acciaio, acciaio inossidabile, ghisa e in misura minore rame, lamiera e ferro. I diversi Settori del Gruppo sebbene presentino una propensione al rischio di fluttuazione simile, hanno politiche di riduzione del rischio differente a seconda dei materiali utilizzati. Per una completa disamina si rimanda alle note del bilancio al 31 dicembre 2018.

Rispetto al 31 dicembre 2018 i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate dal Gruppo non hanno subito variazioni significative. Il Gruppo dove possibile, rivede periodicamente i prezzi di vendita al fine di ribaltare in tutto o in parte l'onere relativo all'aumento del costo delle materie prime ai propri clienti. Il Gruppo inoltre monitora

costantemente l'andamento di queste materie prime cercando di adottare le politiche più efficaci per ridurre la propria esposizione al rischio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2019

Dopo la chiusura del 1° semestre 2019 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 30 giugno 2019.

**Commento degli amministratori sull'andamento
del secondo trimestre 2019**

Conto economico consolidato del secondo trimestre

(€000)	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Vendite nette	359.593	331.132
Costo del venduto	(227.701)	(206.261)
Utile lordo industriale	131.892	124.871
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,7%</i>	<i>37,7%</i>
Altri ricavi operativi	5.172	4.885
Spese commerciali	(32.150)	(30.316)
Spese generali ed amministrative	(36.735)	(33.990)
Altri costi operativi	(2.314)	(1.054)
EBIT	65.865	64.396
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>18,3%</i>	<i>19,4%</i>
Proventi finanziari	2.333	3.056
Oneri finanziari	(3.637)	(4.109)
Avviamento negativo (<i>badwill</i>)	-	(1.107)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(78)	(85)
Risultato di periodo prima delle imposte	64.483	62.151
Imposte sul reddito	(17.537)	(19.464)
Utile consolidato del periodo	46.946	42.687
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,1%</i>	<i>12,9%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	46.617	42.429
Azionisti di minoranza delle società controllate	329	258
Utile consolidato del periodo	46.946	42.687
EBITDA	83.536	77.228
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>23,2%</i>	<i>23,3%</i>
Patrimonio netto	926.490	812.899
Indebitamento finanziario netto	390.970	296.040
Debiti per acquisto di partecipazioni	40.235	44.122
Capitale investito	1.357.695	1.153.061
ROCE non annualizzato	4,9%	5,6%
ROE non annualizzato	5,1%	5,3%
Utile per azione base	0,441	0,396

L'area di consolidamento del secondo trimestre 2019 include Hydra Dyne, Fluinox, Ricci Engineering e Pioli.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del secondo trimestre 2019 sono state pari a 359,6 milioni di euro, superiori dell'8,6% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2018 che ammontarono a 331,1 milioni di euro (+5,6% a parità di area di consolidamento e + 4,1% anche a parità di cambio).

Le vendite nette del secondo trimestre sono così ripartite per settore di attività e per area geografica:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>2° trimestre 2019</i>						
Settore Olio	48.931	87.032	59.439	23.285	22.760	241.447
Settore Acqua	<u>11.824</u>	<u>43.502</u>	<u>40.238</u>	<u>13.252</u>	<u>9.330</u>	<u>118.146</u>
Totale	<u>60.755</u>	<u>130.534</u>	<u>99.677</u>	<u>36.537</u>	<u>32.090</u>	<u>359.593</u>
<i>2° trimestre 2018</i>						
Settore Olio	46.355	83.825	45.901	22.500	22.687	221.268
Settore Acqua	<u>11.080</u>	<u>38.488</u>	<u>36.980</u>	<u>16.033</u>	<u>7.283</u>	<u>109.864</u>
Totale	<u>57.435</u>	<u>122.313</u>	<u>82.881</u>	<u>38.533</u>	<u>29.970</u>	<u>331.132</u>
Variazioni percentuali 2019/2018						
Settore Olio	+5,6%	+3,8%	+29,5%	+3,5%	+0,3%	+9,1%
Settore Acqua	+6,7%	+13,0%	+8,8%	-17,3%	+28,1%	+7,5%
Totale	+5,8%	+6,7%	+20,3%	-5,2%	+7,1%	+8,6%
Variazioni percentuali 2019/2018 a parità di area di consolidamento						
Settore Olio	+5,6%	+3,8%	+14,7%	+3,0%	+0,3%	+6,0%
Settore Acqua	+3,0%	+6,5%	+8,8%	-17,3%	+28,1%	+4,9%
Totale	+5,1%	+4,7%	+12,1%	-5,5%	+7,1%	+5,6%

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,3% del fatturato (62,3% nel secondo trimestre 2018). I costi di produzione, che sono ammontati a 93,8 milioni di euro (85,6 milioni di euro nel secondo trimestre 2018, che però non includevano i costi di acquisto di HydraDyne, Fluinox, Ricci Engineering e Pioli), sono stati pari al 26,1% delle vendite (25,8% nell'analogo periodo del 2018). I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 133,9 milioni di euro (120,7 milioni di euro nell'analogo periodo del 2018, che però non includevano i costi di acquisto di HydraDyne, Fluinox, Ricci Engineering e Pioli). La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 37,2% rispetto al 36,5% del secondo trimestre 2018.

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori del 4,6% rispetto al secondo trimestre 2018 (+3,2% anche a parità di cambio), con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,1 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, a parità di area di consolidamento, sono aumentate del 5,6% rispetto al secondo trimestre 2018 (+4,3% anche a parità di cambio), con un'incidenza sulle vendite invariata.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 83,5 milioni di euro (23,2% delle vendite) a fronte dei 77,2 milioni di euro del secondo trimestre 2018, che rappresentava il 23,3% delle vendite, con una crescita dell'8,2%. A parità di area di consolidamento l'EBITDA è stato del 23,4%.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>2° trimestre</i> <i>2019</i> €/000	<i>% sulle</i> <i>vendite</i> <i>totali*</i>	<i>2° trimestre</i> <i>2018</i> €/000	<i>% sulle</i> <i>vendite</i> <i>totali*</i>	<i>Crescita/</i> <i>Decrescita</i>
Settore Olio	51.494	21,3%	46.348	20,9%	+11,1%
Settore Acqua	<u>32.042</u>	27,0%	<u>30.880</u>	28,0%	+3,8%
<i>Totale</i>	<u>83.536</u>	23,2%	<u>77.228</u>	23,3%	+8,2%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi nota 2 delle note esplicative). Pertanto, la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

Occorre inoltre osservare, come già rilevato in precedenza, che dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore l'IFRS 16, che ha comportato la registrazione degli affitti passivi assimilandoli alla contabilizzazione dei leasing finanziari. L'EBITDA del secondo trimestre 2019, omogeneo con i principi contabili applicati nel 2018, sarebbe stato pari a 79,6 milioni di euro (22,1% delle vendite, 22,3% a parità di area di consolidamento).

Il risultato operativo (EBIT), non influenzato significativamente dal suddetto cambio di principio contabile, è stato pari a 65,9 milioni di euro (18,3% delle vendite) a fronte dei 64,4 milioni di euro del secondo trimestre 2018 (19,4% delle vendite), con una crescita del 2,3%.

Il secondo trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 46,9 milioni di euro (42,7 milioni di euro nel secondo trimestre 2018), con una crescita del 10,0%.

L'utile per azione base è stato di euro 0,441 rispetto agli 0,396 euro del secondo trimestre 2018, con una crescita dell'11,4%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini del Gruppo e le difficoltà ed incertezze della attuale situazione economica globale, non risulta agevole formulare previsioni sull'andamento del secondo semestre del 2019, per il quale si prevedono comunque risultati positivi in termini di vendite e di redditività. Il Gruppo continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow* da destinare sia alla crescita organica che per via esterna ed alla remunerazione degli Azionisti.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 5 agosto 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€000)	<u>Note</u>	<u>30/06/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		136.244	118.140
Crediti commerciali		314.084	270.364
Rimanenze	4	397.573	366.480
Crediti tributari		25.899	24.596
Altre attività correnti		13.346	10.931
Totale attività correnti		<u>887.146</u>	<u>790.511</u>
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5	450.792	355.488
Avviamento	1	449.267	434.699
Altre immobilizzazioni immateriali		34.814	34.731
Altre attività finanziarie		3.798	2.319
Crediti tributari		1.653	1.664
Imposte differite attive		31.072	29.776
Altre attività non correnti		2.138	2.177
Totale attività non correnti		<u>973.534</u>	<u>860.854</u>
Totale attività		<u>1.860.680</u>	<u>1.651.365</u>

(€000)	<u>Note</u>	<u>30/06/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali		180.734	177.782
Debiti bancari		25.149	21.404
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)		159.685	151.917
Debiti tributari		43.031	19.204
Altre passività correnti		78.685	72.297
Fondi rischi ed oneri		<u>3.672</u>	<u>3.807</u>
Totale passività correnti		<u>490.956</u>	<u>446.411</u>
Passività non correnti			
Debiti finanziari fruttiferi di interessi		342.380	232.158
Passività per benefit ai dipendenti		19.466	19.377
Imposte differite passive		41.366	41.832
Altre passività non correnti		36.865	39.521
Fondi rischi ed oneri		<u>3.157</u>	<u>3.161</u>
Totale passività non correnti		<u>443.234</u>	<u>336.049</u>
Totale passività		<u>934.190</u>	<u>782.460</u>
PATRIMONIO NETTO			
	6		
Capitale sociale		54.587	54.842
Riserva legale		11.323	11.323
Riserva sovrapprezzo azioni		57.899	71.229
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti		(5.965)	(5.965)
Riserva di conversione		5.722	3.142
Altre riserve		<u>797.684</u>	<u>729.373</u>
Patrimonio netto di Gruppo		<u>921.250</u>	<u>863.944</u>
Patrimonio netto delle minoranze		<u>5.240</u>	<u>4.961</u>
Totale patrimonio netto		<u>926.490</u>	<u>868.905</u>
Totale patrimonio netto e passività		<u>1.860.680</u>	<u>1.651.365</u>

Conto economico consolidato del primo semestre

(€000)	<u>Note</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Vendite nette		703.203	643.428
Costo del venduto		(446.587)	(402.922)
Utile lordo industriale		256.616	240.506
Altri ricavi netti		10.124	9.474
Spese commerciali		(62.847)	(58.894)
Spese generali ed amministrative		(72.452)	(67.868)
Altri costi operativi		(3.160)	(1.557)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		128.281	121.661
Proventi finanziari	7	6.160	5.631
Oneri finanziari	7	(7.162)	(8.732)
Avviamento negativo (<i>badwill</i>)		-	11.623
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		(3)	(158)
Risultato di periodo prima delle imposte		127.276	130.025
Imposte sul reddito		(35.063)	(35.766)
Utile consolidato del periodo		92.213	94.259
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		91.511	93.815
Azionisti di minoranza delle società controllate		702	444
Utile consolidato del periodo		92.213	94.259
Utile per azione base	8	0,867	0,875
Utile per azioni diluito	8	0,857	0,865

Conto economico consolidato complessivo del primo semestre

(€000)	2019	2018
Utile consolidato del primo semestre (A)	92.213	94.259
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	2.686	2.952
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	18	6
<i>Imposte relative</i>	-	-
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno Successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>2.704</u>	<u>2.958</u>
Utile consolidato complessivo del primo semestre (A) + (B)	<u>94.917</u>	<u>97.217</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	94.091	96.795
Azionisti di minoranza delle società controllate	826	422
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>94.917</u>	<u>97.217</u>

Conto economico consolidato del secondo trimestre

(€000)		<u>2019</u>	<u>2018</u>
Vendite nette		359.593	331.132
Costo del venduto		<u>(227.701)</u>	<u>(206.261)</u>
Utile lordo industriale		131.892	124.871
Altri ricavi netti		5.172	4.885
Spese commerciali		(32.150)	(30.316)
Spese generali ed amministrative		(36.735)	(33.990)
Altri costi operativi		<u>(2.314)</u>	<u>(1.054)</u>
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		65.865	64.396
Proventi finanziari	7	2.333	3.056
Oneri finanziari	7	(3.637)	(4.109)
Avviamento negativo (<i>badwill</i>)		-	(1.107)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		<u>(78)</u>	<u>(85)</u>
Risultato di periodo prima delle imposte		64.483	62.151
Imposte sul reddito		<u>(17.537)</u>	<u>(19.464)</u>
Utile netto consolidato del periodo		<u>46.946</u>	<u>42.687</u>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		46.617	42.429
Azionisti di minoranza delle società controllate		<u>329</u>	<u>258</u>
Utile consolidato del periodo		<u>46.946</u>	<u>42.687</u>
Utile per azione base	8	0,441	0,396
Utile per azioni diluito	8	0,437	0,392

Conto economico consolidato complessivo del secondo trimestre

(€000)	2019	2018
Utile consolidato del secondo trimestre (A)	46.946	42.687
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	(5.404)	11.605
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	(10)	8
<i>Imposte relative</i>	=	=
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno Successivamente ri classificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>(5.414)</u>	<u>11.613</u>
Utile consolidato complessivo del secondo trimestre (A) + (B)	<u>41.532</u>	<u>54.300</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	41.316	54.060
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>216</u>	<u>240</u>
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>41.532</u>	<u>54.300</u>

Rendiconto finanziario consolidato del primo semestre

(€000)	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Flussi di cassa dalle attività operative		
Utile prima delle imposte	127.276	130.025
Rettifiche per componenti non monetarie:		
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(1.395)	(1.694)
Ammortamenti	33.339	24.180
Costi registrati a conto economico relativi alle stock options, che non comportano uscite monetarie per il Gruppo	914	933
Perdite (Utili) da partecipazioni	3	158
Variazione netta dei fondi rischi ed accantonamenti a passività per benefit ai dipendenti	(205)	249
Esborsi per immobilizzazione materiali destinati ad essere date in noleggio	(2.871)	(3.885)
Incasso da cessioni di immobilizzazioni materiali concesse in noleggio	5.235	5.020
Oneri (Proventi) finanziari netti	1.002	(8.522)
	163.298	146.464
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(45.376)	(51.283)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(24.144)	(37.752)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività correnti	6.733	36.532
Interessi passivi pagati	(2.699)	(1.601)
Differenze cambio realizzate	309	(772)
Imposte pagate	(16.697)	(30.415)
Liquidità netta dalle attività operative	81.424	61.173
Flussi di cassa dalle attività di investimento		
Esborso per l'acquisizione di partecipazioni al netto della liquidità ricevuta ed al lordo delle azioni proprie cedute	(26.272)	(10.213)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(34.647)	(24.227)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	930	616
Incassi dalla vendita di attività destinate alla vendita	-	785
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.372)	(2.044)
Proventi finanziari incassati	406	216
Altri	93	474
Liquidità netta utilizzata nell'attività di investimento	(60.862)	(34.393)
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento		
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti	40.427	(2.769)
Dividendi pagati	(23.703)	(22.526)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(14.859)	(27.469)
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	360	539
Rimborsi (Erogazioni) di finanziamenti a società controllate non consolidate	(150)	(200)
Variazione altre immobilizzazioni finanziarie	(39)	12
Pagamento di canoni di leasing finanziario (quota capitale)	(8.355)	(935)
Liquidità nette generate (utilizzate) dall'attività di finanziamento	(6.319)	(53.348)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.243	(26.568)

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2019 – Interpump Group

(€000)	2019	2018
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.243	(26.568)
Differenze cambio da conversione liquidità delle società in area extra UE	150	354
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali delle società consolidate per la prima volta con il metodo integrale	(34)	(7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	96.736	135.983
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	111.095	109.762

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composti:

	30/06/2019	31/12/2018
	€000	€000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da stato patrimoniale	136.244	118.140
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f.)	<u>(25.149)</u>	<u>(21.404)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	<u>111.095</u>	<u>96.736</u>

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Altre riserve	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto delle minoranze	Totale
<i>Saldi al 1° gennaio 2018</i>	55.805	11.323	121.228	(5.722)	(2.475)	579.006	759.165	5.564	764.729
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	933	-	-	-	933	-	933
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	47	-	492	-	-	-	539	-	539
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	32	-	1.731	-	-	-	1.763	-	1.763
Acquisto di azioni proprie	(516)	-	(26.953)	-	-	-	(27.469)	-	(27.469)
Operazione di concentrazione Inoxpa Russia	-	-	-	-	-	(100)	(100)	100	-
Acquisto quote residue di società controllate	-	-	-	-	-	(869)	(869)	(894)	(1.763)
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(22.526)	(22.526)	-	(22.526)
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	(6)	(6)	(518)	(524)
Utile (perdita) complessivi del primo semestre 2018	-	-	-	-	2.980	93.815	96.795	422	97.217
<i>Saldi al 30 giugno 2018</i>	55.368	11.323	97.431	(5.722)	505	649.320	808.225	4.674	812.899
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	948	-	-	-	948	-	948
Acquisto azioni proprie	(526)	-	(27.230)	-	-	1.042	(26.714)	-	(26.714)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	-	-	48	-	-	(47)	1	-	1
Cessione azioni proprie per pagamento di partecipazioni	-	-	32	-	-	(32)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	(66)	(66)
Utile (perdita) complessivi del secondo semestre 2018	-	-	-	(243)	2.637	79.090	81.484	353	81.837
<i>Saldi al 31 dicembre 2018</i>	54.842	11.323	71.229	(5.965)	3.142	729.373	863.944	4.961	868.905
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	914	-	-	-	914	-	914
Acquisto di azioni proprie	(286)	-	(14.573)	-	-	-	(14.859)	-	(14.859)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	31	-	329	-	-	-	360	-	360
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(23.147)	(23.147)	(547)	(23.694)
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	(53)	(53)	-	(53)
Utile (perdita) complessivi del primo semestre 2019	-	-	-	-	2.580	91.511	94.091	826	94.917
<i>Saldi al 30 giugno 2019</i>	54.587	11.323	57.899	(5.965)	5.722	797.684	921.250	5.240	926.490

Note illustrative al bilancio consolidato

Informazioni generali

Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Sant’Ilario d’Enza (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo produce e commercializza pompe a pistoncini ad alta ed altissima pressione, sistemi ad altissima pressione, prese di forza, cilindri oleodinamici, valvole e distributori, tubi e raccordi ed altri prodotti oleodinamici. Il Gruppo ha impianti produttivi in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, in Cina, in India, in Francia, in Portogallo, in Brasile, in Bulgaria, in Romania, in Canada ed in Corea del Sud.

L’andamento delle vendite non risente di rilevanti fenomeni di stagionalità.

Il bilancio consolidato comprende Interpump Group S.p.A. e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna (5 agosto 2019).

Base di preparazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall’Unione Europea per i bilanci interinali (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato al 30 giugno deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

I principi contabili ed i criteri adottati nel bilancio al 30 giugno 2019 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2019 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all’omologazione dei principi contabili internazionali o dell’emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell’International Accounting Standards Board (IASB) o dell’International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell’elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l’avviamento, l’ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti e il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell’ambito delle aggregazioni aziendali. In aggiunta la prima adozione dell’IFRS 16, considerata la complessità richiesta per la valutazione dei contratti di leasing che contengono un’opzione di proroga, unita alla loro durata a lungo termine, ha imposto un significativo

ricorso al giudizio professionale nel valutare se via sia la ragionevole certezza di esercitare le opzioni di rinnovo.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione delle Passività per benefit ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2019 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2019 ed adottati dal Gruppo

A partire dal 2019 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- *IFRS 16 – “Leasing”*. Lo IASB ha pubblicato in data 13 gennaio 2016 il nuovo standard che sostituisce lo IAS 17. L'IFRS 16 si applica a partire dal 1° gennaio 2019. L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti leasing, salvo alcune eccezioni. Un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo (“*right of use*”) di un *asset* (“l'asset sottostante”) per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. Il metodo di contabilizzazione di tutti i leasing ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i leasing che hanno ad oggetto beni di modesto valore (es: computers) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività finanziaria pari al valore attuale dei canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. La passività può essere oggetto di rideterminazione (per esempio, per variazioni nei termini contrattuali o per la variazione di indici a cui è legato il pagamento dei canoni sull'utilizzo) e tale variazione deve essere contabilizzata sull'asset sottostante. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di rilevare l'effetto connesso alla rideterminazione retroattiva dei valori nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza effettuare il *restatement* degli esercizi precedenti posti a confronto (*modified retrospective approach*). Inoltre, il Gruppo si è avvalso delle esenzioni concesse dal principio sui contratti di leasing, quali i termini del contratto di locazione con scadenza entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e che non contengono un'opzione di acquisto, i quali sono stati iscritti a conto economico su base lineare, e i contratti di leasing per i quali l'attività sottostante è di modesto valore.

Gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 sui saldi di apertura del bilancio consolidato di Interpump Group sono stati i seguenti:

	<i>Euro/000</i>
Immobilizzazioni materiali (iscrizione del diritto d'uso)	68.223
Altre attività correnti (eliminazione risconti attivi su canoni leasing anticipati)	<u>(72)</u>
Totale attivo	<u>68.151</u>
Iscrizione del debito per canoni da pagare	68.562
Rateo passivo per interessi	35
Fornitori (eliminazione fornitori fatture da ricevere su canoni di leasing posticipati)	(106)
Altre passività correnti (eliminazione debiti per canoni a breve termine)	(49)
Altre passività non correnti (eliminazione debiti per canoni a medio-lungo termine)	<u>(291)</u>
Totale passivo	<u>68.151</u>

La transizione all'IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term*, alla definizione dell'*incremental borrowing rate*. Le principali sono riassunte di seguito:

- Il Gruppo ha deciso di non applicare l'IFRS 16 per i contratti contenenti un *lease* che hanno come attività sottostante un bene immateriale.
- *Lease term*: il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di *lease*, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita.
- Definizione dell'*incremental borrowing rate*: Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati, non è presente un tasso di interesse implicito, il Gruppo ha applicato per i pagamenti futuri dei canoni di affitto una serie di tassi di finanziamento marginale alla data di prima applicazione che tengono in considerazione le durate residue in contesti economici simili.

I dati del primo semestre 2019 includono i seguenti impatti derivati dall'introduzione del nuovo principio contabile:

- Incremento Capitale investito per 68.524 €000;
- Incremento Posizione Finanziaria Netta 67.865 €000;
- Storno costi di affitto e noleggio per 7.556 €000;
- Incremento ammortamenti per 7.148 €000;
- Incremento altri ricavi per 6 €000;
- Incremento oneri finanziari per 1.073 €000
- *IFRIC 23 – "Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito"*. In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 che chiarisce l'applicazione dei requisiti di rilevazione e valutazione nello IAS 12 – "Imposte sul reddito" in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'Interpretazione riguarda nello specifico: (i) il caso in cui un'entità consideri separatamente i trattamenti fiscali incerti,

(ii) le assunzioni che un'entità effettua sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali, (iii) come un'entità determina il reddito imponibile (o la perdita fiscale), basi imponibili, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati e aliquote fiscali e (iv) in che modo un'entità considera i cambiamenti di fatti e circostanze. L'Interpretazione non aggiunge nuovi requisiti di informativa, tuttavia evidenzia i requisiti esistenti nello IAS 1 relativi all'informativa sui giudizi, informazioni sulle assunzioni fatte e altre stime e informazioni sulle sopravvenienze fiscali all'interno dello IAS 12 "Imposte sul reddito". L'applicazione della nuova interpretazione non ha comportato rettifiche ai saldi patrimoniali. Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza. Al momento dell'adozione dell'interpretazione, il Gruppo non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato.

- *Amendments to IFRS 9 – “Prepayment Features with Negative Compensation”*. Lo IASB ha pubblicato l'*Amendment to IFRS9* il 12 ottobre 2017 consentendo alle società di misurare particolari attività finanziarie anticipate attraverso la cosiddetta compensazione negativa al costo ammortizzato o al *fair value* da “*other comprehensive income*”, nel caso in cui venga soddisfatta una condizione specifica, invece che al *fair value* di conto economico. L'applicazione del nuovo emendamento non ha comportato rettifiche ai saldi patrimoniali del Gruppo.
 - *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2015-2017* – In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 (*Income Taxes*) che chiarisce che l'impatto relativo alle imposte sul reddito derivante dai dividendi (ossia distribuzione degli utili) dovrebbe essere riconosciuto all'interno del conto economico, indipendentemente da come sorge l'imposta, allo IAS 23 (*Borrowing Costs*) che chiarisce che una società tratta come parte di un indebitamento generale qualsiasi indebitamento originariamente realizzato per lo sviluppo di un'attività quando l'*asset* stesso è pronto per l'uso previsto o per la vendita, all'IFRS 3 (*Business Combination*) chiarendo come una società debba rimisurare la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta, una volta ottenuto il controllo del business ed all'IFRS 11 (*Joint Arrangements*) per cui una società non rivaluta la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività. Il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio consolidato.
 - *Amendments to IAS 19 - “Plan Amendment, Curtailment or Settlement”*. Il 7 febbraio 2018 lo IASB ha emesso l'*Amendments allo IAS 19* che specifica in che modo le società debbano determinare le spese pensionistiche quando intervengono modifiche ad un determinato piano pensionistico. Lo IAS 19 “Benefici per i dipendenti” specifica in che modo una società contabilizza un piano pensionistico a benefici definiti. Quando viene apportata una modifica a un piano - un aggiustamento, una riduzione o un regolamento - lo IAS 19 richiede a una società di rimisurare l'attività o la passività netta a benefici definiti. Le modifiche impongono a una società di utilizzare le assunzioni aggiornate da questo ricalcolo per determinare il costo del servizio corrente e gli interessi netti per il resto del periodo di riferimento dopo la modifica del piano. Il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio consolidato in quanto, nel periodo di riferimento, non ha registrato modifiche, riduzioni o regolamenti dei piani.
- b) *Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2019, ma non rilevanti per il Gruppo*
- *Amendments to IAS 28 – “Long-term interests in associates and joint ventures”*. Il 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'*Amendments allo IAS 28*, chiarendo come le entità

debbano utilizzare l'IFRS 9 per rappresentare gli interessi a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.

c) *Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo*

- *IFRS 17 – “Insurance Contracts”*. Lo IASB ha pubblicato in data 18 maggio 2017 il nuovo standard che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il nuovo principio mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021; è tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- *Amendments to IFRS 3 - “Business Combinations”*. Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. L'applicazione anticipata è consentita.
- *Amendments to IAS 1 and IAS 8 - “Definition of Material”*. Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di chiarire la definizione di “materiale” al fine di aiutare le società a valutare se l'informativa è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- *Amendments to references to the Conceptual Framework in IFRS Standards*. Il 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di migliorare sia le definizioni di “attività” e “passività”, sia il processo per la valutazione, eliminazione e presentazione delle stesse. Il documento inoltre chiarisce importanti concetti come l'identificazione dei destinatari del bilancio e gli obiettivi che il bilancio si prefigge di raggiungere, e tratta inoltre il tema della prudenza ed incertezza nelle valutazioni per l'informativa di bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

Note illustrative al bilancio consolidato al 30 giugno 2019

	Pagina
1. Area di consolidamento e avviamento	45
2. Informazioni settoriali	48
3. Acquisizioni di partecipazioni	54
4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino	56
5. Immobili, impianti e macchinari	56
6. Patrimonio netto	56
7. Proventi ed oneri finanziari	58
8. Utile per azione	59
9. Transazioni con parti correlate	59
10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	62

1. Area di consolidamento e avviamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2019 include la Capogruppo e le seguenti società controllate:

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Capitale sociale</u> <u>€/000</u>	<u>Settore</u>	<u>Percentuale di possesso</u> <u>al 30/06/2019</u>
General Pump Inc.	Minneapolis (USA)	1.854	Acqua	100,00%
Hammelmann GmbH	Oelde (Germania)	25	Acqua	100,00%
Hammelmann Australia Pty Ltd (1)	Melbourne (Australia)	472	Acqua	100,00%
Hammelmann Corporation Inc (1)	Miamisburg (USA)	39	Acqua	100,00%
Hammelmann S. L. (1)	Saragozza (Spagna)	500	Acqua	100,00%
Hammelmann Pumps Systems Co Ltd (1)	Tianjin (Cina)	871	Acqua	90,00%
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda (1)	San Paolo (Brasile)	1.515	Acqua	100,00%
Hammelmann France S.ar.l. (1)	Etrichè (Francia)	50	Acqua	100,00%
Hammelmann Swiss GmbH (1)	Dudingén (Svizzera)	89	Acqua	100,00%
Inoxihp S.r.l.	Nova Milanese (MI)	119	Acqua	52,72%
NLB Corporation Inc.	Detroit (USA)	12	Acqua	100,00%
NLB Poland Corp. Sp. Z.o.o. (2)	Varsavia (Polonia)	1	Acqua	100,00%
Inoxpa S.A.	Banyoles (Spagna)	23.000	Acqua	100,00%
Inoxpa India Private Ltd (3)	Pune (India)	6.779	Acqua	100,00%
Inoxpa Solutions France (3)	Gleize (Francia)	2.071	Acqua	100,00%
Improved Solutions Unipessoal Ltda (Portogallo)	Vale de Cambra (Portogallo)	760	Acqua	100,00%
Inoxpa (UK) Ltd (3)	Eastbourne (UK)	1.942	Acqua	100,00%
Inoxpa Solutions Moldova (3)	Chisinau (Moldavia)	317	Acqua	66,67%
Inoxpa Australia Proprietary Ltd (3)	Capalaba (Australia)	584	Acqua	100,00%
Inoxpa Colombia SAS (3)	Bogotà (Colombia)	133	Acqua	83,29%
Inoxpa Italia S.r.l. (3)	Mirano (VE)	100	Acqua	100,00%
Inoxpa Middle East FZCO (3)	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	253	Acqua	60,00%
Inoxpa Skandinavien A/S (3)	Horsens (Danimarca)	134	Acqua	100,00%
Inoxpa South Africa Proprietary Ltd (3)	Gauteng (Sud Africa)	104	Acqua	100,00%
Inoxpa Special Processing Equipment Co. Ltd (3)	Jianxing (Cina)	1.647	Acqua	100,00%
Inoxpa Ukraine (3)	Kiev (Ucraina)	113	Acqua	100,00%
Inoxpa USA Inc (3)	Santa Rosa (USA)	1.426	Acqua	100,00%
INOXPA LTD (Russia) (3)	Podolsk (Russia)	1.435	Acqua	70,00%
Fluinox Procesos S.L.U (3)	Foios (Spagna)	3	Acqua	100,00%
Montajes Fluinox S.L.U (3)	Foios (Spagna)	4	Acqua	100,00%
Mariotti & Pecini S.r.l.	Sesto Fiorentino (FI)	100	Acqua	60,00%
Pioli S.r.l.	Reggio Emilia	10	Acqua	100,00%
RW S.r.l.	Reggio Emilia	10	Acqua	100,00%
SIT S.p.A.	S. Ilario d'Enza (RE)	105	Acqua	65,00%
Teknova S.r.l. (in liquidazione)	Reggio Emilia	28	Acqua	100,00%
Interpump Hydraulics S.p.A.	Calderara di Reno (BO)	2.632	Olio	100,00%
AVI S.r.l. (4)	Varedo (MB)	10	Olio	100,00%
Contarini Leopoldo S.r.l. (4)	Lugo (RA)	47	Olio	100,00%
Unidro Contarini S.a.s. (5)	Barby (Francia)	8	Olio	100,00%
Copa Hydrosystem Ood (5)	Troyan (Bulgaria)	3	Olio	100,00%
Hydrocar Chile S.A. (4)	Santiago (Cile)	129	Olio	90,00%
Hydroven S.r.l. (4)	Tezze sul Brenta (VI)	200	Olio	100,00%
Interpump Hydraulics Brasil Ltda (4)	Caxia do Sul (Brasile)	13.996	Olio	100,00%
Interpump Hydraulics France S.a.r.l. (4)	Ennery (Francia)	76	Olio	99,77%
Interpump Hydraulics India Private Ltd (4)	Hosur (India)	682	Olio	100,00%

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2019 – Interpump Group

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Capitale sociale €/000</u>	<u>Settore</u>	<u>Percentuale di possesso al 30/06/2019</u>
Interpump Hydraulics Middle East FZE (4)	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	326	Olio	100,00%
Interpump South Africa Pty Ltd (4)	Johannesburg (Sud Africa)	-	Olio	100,00%
Interpump Hydraulics (UK) Ltd. (4)	Kidderminster (Regno Unito)	13	Olio	100,00%
Mega Pacific Pty Ltd (6)	Newcastle (Australia)	335	Olio	65,00%
Mega Pacific NZ Pty Ltd (6)	Mount Maunganui (Nuova Zelanda)	557	Olio	65,00%
Muncie Power Prod. Inc. (4)	Muncie (USA)	784	Olio	100,00%
American Mobile Power Inc. (7)	Fairmount (USA)	3.410	Olio	100,00%
Hydra Dyne Tech Inc (7)	Ingersoll (Canada)	80	Olio	75,00%
Oleodinamica Panni S.r.l. (4)	Tezze sul Brenta (VI)	2.000	Olio	100,00%
Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company Ltd (4)	Wuxi (Cina)	2.095	Olio	65,00%
IMM Hydraulics S.p.A. (4)	Atessa (CH)	520	Olio	100,00%
Hypress France S.a.r.l. (8)	Strasburgo (Francia)	162	Olio	100,00%
Hypress Hydraulik GmbH (8)	Meinerzhagen (Germania)	52	Olio	100,00%
IMM Hydro Est (8)	Catcau Cluj Napoca (Romania)	3.155	Olio	100,00%
Tekno Tubi S.r.l. (8)	Terre del Reno (FE)	100	Olio	100,00%
Tubiflex S.p.A.	Orbassano (TO)	515	Olio	100,00%
Walvoil S.p.A.	Reggio Emilia	7.692	Olio	100,00%
Walvoil Fluid Power Corp.(9)	Tulsa (USA)	137	Olio	100,00%
Walvoil Fluid Power Shanghai Co. Ltd (9)	Shanghai (Cina)	1.872	Olio	100,00%
Walvoil Fluid Power (India) Pvt.Ltd. (9)	Bangalore (India)	4.803	Olio	100,00%
Walvoil Fluid Power Korea Llc. (9)	Pyeongtaek (Corea del Sud)	453	Olio	100,00%
Walvoil Fluid Power France S.a.r.l. (9)	Vritz (Francia)	10	Olio	100,00%
Walvoil Fluid Power Australasia (9)	Melbourne (Australia)	7	Olio	100,00%
Galtech Canada Inc. (9)	Terrebone Quebec (Canada)	76	Olio	100,00%
HTIL (9)	Hong Kong	98	Olio	100,00%
Walvoil Fluid Power (Dongguan) Co., Ltd (10)	Dongguan (Cina)	3.720	Olio	100,00%
Interpump Piping GS S.r.l.	Reggio Emilia	10	Olio	100,00%
GS-Hydro Singapore Pte Ltd (11)	Singapore	624	Olio	100,00%
GS-Hydro Korea Ltd. (11)	Busan (Corea del Sud)	1.892	Olio	100,00%
GS-Hydro Denmark AS (11)	Kolding (Danimarca)	67	Olio	100,00%
GS-Hydro Piping Systems (Shanghai) Co. Ltd. (12)	Shanghai (Cina)	2.760	Olio	100,00%
GS-Hydro Benelux B.V. (11)	Barendrecht (Olanda)	18	Olio	100,00%
GS-Hydro Austria GmbH (11)	Pashing (Austria)	40	Olio	100,00%
GS-Hydro Sp Z O O (Poland) (11)	Gdynia (Polonia)	1.095	Olio	100,00%
GS-Hydro S.A.U (Spain) (11)	Las Rozas (Spagna)	90	Olio	100,00%
GS-Hydro U.S. Inc. (7)	Houston (USA)	9.903	Olio	100,00%
GS-Hydro do Brasil Sistemas Hidraulicos Ltda (11)	Rio De Janiero (Brasile)	252	Olio	100,00%
GS-Hydro System GmbH (Germany) (11)	Witten (Germania)	179	Olio	100,00%
GS- Hydro UK Ltd (11)	Aberdeen (Regno Unito)	5.095	Olio	100,00%
GS-Hydro Ab (Sweden) (11)	Kista (Svezia)	20	Olio	100,00%
GS-Hydro Hong Kong Ltd (1)	Hong Kong	1	Olio	100,00%
IMM Hydraulics Ltd (inattiva) (6)	Kidderminster (Regno Unito)	-	Olio	100,00%
Bristol Hose Ltd (inattiva) (6)	Bristol (Regno Unito)	-	Olio	100,00%

(1) = controllata da Hammelmann GmbH

(2) = controllata da NLB Corporation Inc.

(3) = controllata da Inoxpa S.A.

(4) = controllata da Interpump Hydraulics S.p.A.

(5) = controllata da Contarini Leopoldo S.r.l.

(6) = controllata da Interpump Hydraulics (UK) Ltd.

Le altre società sono controllate direttamente da Interpump Group S.p.A.

(7) = controllata da Muncie Power Prod. Inc.

(8) = controllata da IMM Hydraulics S.p.A.

(9) = controllata da Walvoil S.p.A.

(10) = controllata da HTIL

(11) = controllata da Interpump Piping GS S.r.l.

(12) = controllata da GS Hydro Hong Kong Ltd

È stata consolidata per la prima volta Hydra Dyne (Settore Olio), Pioli S.r.l. (Settore Acqua) ed il conto economico di Fluinox e Montajes (Settore Acqua). Lo stato patrimoniale di queste ultime due era stato già consolidato al 31 dicembre 2018, essendo state acquisite in prossimità di tale data.

Il socio minoritario di Inoxihp S.r.l. ha il diritto di cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2025 fino all'approvazione del bilancio del 2035 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. Analogamente il socio di minoranza di Mega Pacific Pty Ltd e di Mega Pacific NZ Pty Ltd ha il diritto e l'obbligo di cedere le proprie azioni entro 90 giorni dal 29 luglio 2021 sulla base dei risultati dell'ultimo bilancio precedente all'esercizio dell'opzione. Il socio minoritario di Mariotti & Pecini S.r.l. ha il diritto e l'obbligo di cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 sulla base dei risultati dell'ultimo bilancio precedente all'esercizio dell'opzione. Il socio minoritario di Inoxpa Solution Moldova ha il diritto di cedere le proprie quote a partire da ottobre 2020 sulla base della situazione patrimoniale più recente della società. Il socio minoritario di Hydra Dyne ha il diritto e l'obbligo di cedere le sue quote a partire dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 sulla base della media dei risultati dei due esercizi precedenti all'esercizio dell'opzione.

In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 10 e dall'IFRS 3, Inoxihp, Mega Pacific Australia, Mega Pacific Nuova Zelanda, Mariotti & Pecini, Inoxpa Solution Moldova e Hydra Dyne sono state consolidate al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base del business plan della società. Eventuali successive variazioni del debito relative alla stima del valore attuale dell'esborso che si verifichino entro 12 mesi dall'acquisizione e che siano dovute a maggiori o migliori informazioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento, mentre successivamente ai 12 mesi dall'acquisizione le eventuali variazioni saranno rilevate a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al *fair value*.

I movimenti dell'avviamento nel primo semestre 2019 sono stati i seguenti:

<u>Società:</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2018</u>	<u>Incrementi</u> <u>(Decrementi)</u> <u>del periodo</u>	<u>Variazioni per</u> <u>differenze cambio</u>	<u>Saldo al</u> <u>30/06/2019</u>
Settore Acqua	208.208	1.787	243	210.238
Settore Olio	<u>226.491</u>	<u>12.182</u>	<u>356</u>	<u>239.029</u>
<i>Totale avviamento</i>	<u>434.699</u>	<u>13.969</u>	<u>599</u>	<u>449.267</u>

Gli incrementi del primo semestre 2019 si riferiscono al consolidamento di Hydra Dyne (Settore Olio), di Pioli (Settore Acqua) ed all'adeguamento dell'avviamento di Fluinox (Settore Acqua) rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2018.

Non è stato ripetuto al 30 giugno 2019 il test di *impairment* effettuato con successo a dicembre 2018. È stato però verificato che l'andamento delle C.G.U. (*Cash Generating Unit*) fosse in linea con quanto risultante dai business plan utilizzati al 31 dicembre 2018, e

che le ipotesi sottostanti alla determinazione al 31 dicembre 2018 del WACC (costo del capitale) fossero ancora valide alla fine di giugno 2019. Non sono emersi elementi (*trigger events*) tali da richiedere la riformulazione del test di *impairment* al 30 giugno 2019.

2. Informazioni settoriali

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Sono inoltre presentate le informazioni richieste dagli IFRS per area geografica. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo, che corrispondono sostanzialmente ai prezzi praticati alla migliore clientela.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili che quelli allocati su basi ragionevoli. Le spese di holding quali compensi agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo ed alle funzioni di direzione finanziaria e controllo di Gruppo e alla funzione di internal auditing, nonché le consulenze ed altri oneri ad esse relativi sono state imputate ai settori sulla base del fatturato.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Acqua. È costituito per la maggior parte dalle pompe ad alta ed altissima pressione e sistemi di pompaggio utilizzati in vari settori industriali per il trasporto di fluidi. Le pompe a pistoni ad alta pressione sono il principale componente delle idropultrici professionali. Tali pompe sono inoltre utilizzate per un'ampia gamma di applicazioni industriali comprendenti gli impianti di lavaggio auto, la lubrificazione forzata delle macchine utensili, gli impianti di osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua. Le pompe ed i sistemi ad altissima pressione sono usati per la pulizia di superfici, navi, tubi di vario tipo, ma anche per la sbavatura, il taglio e la rimozione di cemento, asfalto e vernice da superfici in pietra, cemento o metallo e per il taglio di materiali solidi. Inoltre, il Settore comprende omogeneizzatori ad alta pressione, miscelatori, agitatori, pompe a pistoni, valvole ed altri macchinari principalmente per l'industria alimentare, ma anche per la chimica e la cosmesi.

Settore Olio. Include la produzione e la vendita di prese di forza, cilindri oleodinamici, pompe, valvole e distributori oleodinamici, tubi e raccordi ed altri componenti oleodinamici. Le prese di forza sono gli organi meccanici che consentono di trasmettere il moto dal motore o dal cambio di un veicolo industriale per comandare, attraverso componenti oleodinamici, diverse applicazioni del veicolo. Questi prodotti insieme ad altri prodotti oleodinamici (distributori, comandi ecc.) consentono lo svolgimento di funzioni speciali, quali alzare il cassone ribaltabile, muovere la gru posta sul mezzo, azionare la betoniera e così via. I cilindri oleodinamici sono componenti del sistema idraulico di diversi tipi di veicolo e sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni a seconda della loro tipologia. I cilindri frontali e sottocassa (a semplice effetto) sono utilizzati prevalentemente nei veicoli industriali nel settore delle costruzioni, i cilindri a doppio effetto, le valvole ed i distributori sono utilizzati in diversi tipi di applicazione: macchine movimento terra, macchine per l'agricoltura, gru ed autogru, compattatori per rifiuti ecc. I tubi ed i raccordi sono destinati a una vasta gamma di impianti oleodinamici, ma anche ad impianti per l'acqua ad altissima pressione. Il Gruppo inoltre progetta e realizza sistemi piping nel settore industriale, navale e offshore.

Informazioni settoriali Interpump Group

(Importi espressi in €000)

Progressivo al 30 giugno (sei mesi)

	Olio		Acqua		Eliminazioni		Interpump Group	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Vendite nette esterne al Gruppo	474.403	427.937	228.800	215.491	-	-	703.203	643.428
Vendite intersettoriali	453	305	1.165	850	(1.618)	(1.155)	-	-
Totale vendite nette	474.856	428.242	229.965	216.341	(1.618)	(1.155)	703.203	643.428
Costo del venduto	(322.076)	(286.207)	(126.134)	(117.879)	1.623	1.164	(446.587)	(402.922)
Utile lordo industriale	152.780	142.035	103.831	98.462	5	9	256.616	240.506
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,2%</i>	<i>33,2%</i>	<i>45,2%</i>	<i>45,5%</i>			<i>36,5%</i>	<i>37,4%</i>
Altri ricavi netti	7.364	6.705	3.260	3.124	(500)	(355)	10.124	9.474
Spese commerciali	(35.500)	(34.049)	(27.572)	(24.989)	225	144	(62.847)	(58.894)
Spese generali ed amministrative	(43.970)	(41.845)	(28.752)	(26.225)	270	202	(72.452)	(67.868)
Altri costi operativi	(2.556)	(988)	(604)	(569)	-	-	(3.160)	(1.557)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	78.118	71.858	50.163	49.803	-	-	128.281	121.661
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>16,5%</i>	<i>16,8%</i>	<i>21,8%</i>	<i>23,0%</i>			<i>18,2%</i>	<i>18,9%</i>
Proventi finanziari	3.012	3.536	3.895	2.910	(747)	(815)	6.160	5.631
Oneri finanziari	(4.767)	(5.321)	(3.142)	(4.226)	747	815	(7.162)	(8.732)
Dividendi	-	-	15.001	16.200	(15.001)	(16.200)	-	-
Avviamento negativo (<i>badwill</i>)	-	11.623	-	-	-	-	-	11.623
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(78)	(97)	75	(61)	-	-	(3)	(158)
Risultato di periodo prima delle imposte	76.285	81.599	65.992	64.626	(15.001)	(16.200)	127.276	130.025
Imposte sul reddito	(21.498)	(21.202)	(13.565)	(14.564)	-	-	(35.063)	(35.766)
Utile consolidato di periodo	54.787	60.397	52.427	50.062	(15.001)	(16.200)	92.213	94.259
Attribuibile a:								
Azionisti della Capogruppo	54.367	60.135	52.145	49.880	(15.001)	(16.200)	91.511	93.815
Azionisti di minoranza delle società controllate	420	262	282	182	-	-	702	444
Utile consolidato del periodo	54.787	60.397	52.427	50.062	(15.001)	(16.200)	92.213	94.259
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>								
Ammortamenti e svalutazioni	22.849	15.992	10.490	8.188	-	-	33.339	24.180
Altri costi non monetari	1.571	1.754	1.116	1.703	-	-	2.687	3.457

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €000)

Secondo trimestre

	Olio		Acqua		Eliminazioni		Interpump Group	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Vendite nette esterne al Gruppo	241.447	221.268	118.146	109.864	-	-	359.593	331.132
Vendite intersettoriali	222	149	676	549	(898)	(698)	-	-
Totale vendite nette	241.669	221.417	118.822	110.413	(898)	(698)	359.593	331.132
Costo del venduto	(163.878)	(148.083)	(64.725)	(58.884)	902	706	(227.701)	(206.261)
Utile lordo industriale	77.791	73.334	54.097	51.529	4	8	131.892	124.871
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,2%</i>	<i>33,1%</i>	<i>45,5%</i>	<i>46,7%</i>			<i>36,7%</i>	<i>37,7%</i>
Altri ricavi netti	3.866	3.870	1.670	1.369	(364)	(354)	5.172	4.885
Spese commerciali	(18.400)	(17.730)	(13.975)	(12.730)	225	144	(32.150)	(30.316)
Spese generali ed amministrative	(22.191)	(21.132)	(14.679)	(13.060)	135	202	(36.735)	(33.990)
Altri costi operativi	(1.828)	(590)	(486)	(464)	-	-	(2.314)	(1.054)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	39.238	37.752	26.627	26.644	-	-	65.865	64.396
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>16,2%</i>	<i>17,1%</i>	<i>22,4%</i>	<i>24,1%</i>			<i>18,3%</i>	<i>19,4%</i>
Proventi finanziari	489	1.717	2.239	1.743	(395)	(404)	2.333	3.056
Oneri finanziari	(2.272)	(2.486)	(1.760)	(2.027)	395	404	(3.637)	(4.109)
Dividendi	-	-	15.001	16.200	(15.001)	(16.200)	-	-
Avviamento negativo (<i>badwill</i>)	-	(1.107)	-	-	-	-	-	(1.107)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(123)	(65)	45	(20)	-	-	(78)	(85)
Risultato di periodo prima delle imposte	37.332	35.811	42.152	42.540	(15.001)	(16.200)	64.483	62.151
Imposte sul reddito	(10.743)	(11.362)	(6.794)	(8.102)	-	-	(17.537)	(19.464)
Utile consolidato di periodo	26.589	24.449	35.358	34.438	(15.001)	(16.200)	46.946	42.687
Attribuibile a:								
Azionisti della Capogruppo	26.379	24.299	35.239	34.330	(15.001)	(16.200)	46.617	42.429
Azionisti di minoranza delle società controllate	210	150	119	108	-	-	329	258
Utile consolidato del periodo	26.589	24.449	35.358	34.438	(15.001)	(16.200)	46.946	42.687
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>								
Ammortamenti e svalutazioni	11.890	8.128	5.356	3.866	-	-	17.246	11.994
Altri costi non monetari	1.045	1.047	583	1.058	-	-	1.628	2.105

Situazione patrimoniale- finanziaria
(Importi espressi in €000)

	Olio		Acqua		Eliminazioni		Interpump Group	
	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018
Attività del settore (A)	1.118.674	974.751	772.954	707.393	(167.192)	(148.919)	1.724.436	1.533.225
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							136.244	118.140
Totale attivo							1.860.680	1.651.365
Passività del settore (B)	420.087	374.973	113.846	106.400	(167.192)	(148.919)	366.741	332.454
Debiti per pagamento partecipazioni							40.235	44.527
Debiti bancari							25.149	21.404
Debiti finanziari fruttiferi di interessi							502.065	384.075
Totale passivo							934.190	782.460
Totale attivo netto (A-B)	698.587	599.778	659.108	600.993			1.357.695	1.200.771
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>								
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.093	1.127	244	167			1.337	1.294
Attività non correnti diverse da attività finanziarie e imposte differite attive*	582.031	495.067	356.633	333.692			938.664	828.759

Il confronto del Settore Olio a parità di area di consolidamento del primo semestre e del secondo trimestre è il seguente:

	Primo semestre		Secondo trimestre	
	2019	2018	2019	2018
Vendite nette esterne al Gruppo	465.167	427.937	234.547	221.268
Vendite intersettoriali	453	305	222	149
Totale vendite nette	465.620	428.242	234.769	221.417
Costo del venduto	(314.484)	(286.207)	(158.181)	(148.083)
Utile lordo industriale	151.136	142.035	76.588	73.334
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,5%</i>	<i>33,2%</i>	<i>32,6%</i>	<i>33,1%</i>
Altri ricavi netti	7.354	6.705	3.856	3.870
Spese commerciali	(35.361)	(34.049)	(18.287)	(17.730)
Spese generali ed amministrative	(43.426)	(41.845)	(21.764)	(21.132)
Altri costi operativi	(2.556)	(988)	(1.828)	(590)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	77.147	71.858	38.565	37.752
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>16,6%</i>	<i>16,8%</i>	<i>16,4%</i>	<i>17,1%</i>
Proventi finanziari	3.017	3.536	568	1.717
Oneri finanziari	(4.632)	(5.321)	(2.197)	(2.486)
Avviamento negativo (<i>badwill</i>)	-	11.623	-	(1.107)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(78)	(97)	(123)	(65)
Risultato di periodo prima delle imposte	75.454	81.599	36.813	35.811
Imposte sul reddito	(21.267)	(21.202)	(10.577)	(11.362)
Utile consolidato di periodo	54.187	60.397	26.236	24.449
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	53.767	60.135	26.026	24.299
Azionisti di minoranza delle società controllate	420	262	210	150
Utile consolidato del periodo	54.187	60.397	26.236	24.449

Il confronto del Settore Acqua a parità di area di consolidamento del primo semestre e del secondo trimestre è il seguente:

	Primo semestre		Secondo trimestre	
	2019	2018	2019	2018
Vendite nette esterne al Gruppo	223.325	215.491	115.219	109.864
Vendite intersettoriali	1.007	850	518	549
Totale vendite nette	224.332	216.341	115.737	110.413
Costo del venduto	(122.777)	(117.879)	(62.834)	(58.884)
Utile lordo industriale	101.555	98.462	52.903	51.529
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>45,3%</i>	<i>45,5%</i>	<i>45,7%</i>	<i>46,7%</i>
Altri ricavi netti	3.171	3.124	1.653	1.369
Spese commerciali	(26.947)	(24.989)	(13.645)	(12.730)
Spese generali ed amministrative	(27.959)	(26.225)	(14.271)	(13.060)
Altri costi operativi	(604)	(569)	(488)	(464)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	49.216	49.803	26.152	26.644
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>21,9%</i>	<i>23,0%</i>	<i>22,6%</i>	<i>24,1%</i>
Proventi finanziari	3.891	2.910	2.236	1.743
Oneri finanziari	(3.126)	(4.226)	(1.753)	(2.027)
Dividendi	15.001	16.200	15.001	16.200
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	75	(61)	45	(20)
Risultato di periodo prima delle imposte	65.057	64.626	41.681	42.540
Imposte sul reddito	(13.272)	(14.564)	(6.609)	(8.102)
Utile consolidato di periodo	51.785	50.062	35.072	34.438
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	51.503	49.880	34.953	34.330
Azionisti di minoranza delle società controllate	282	182	119	108
Utile consolidato del periodo	51.785	50.062	35.072	34.438

I flussi di cassa per settori di attività del primo semestre sono i seguenti:

€000	Olio		Acqua		Totale	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Flussi di cassa da:						
Attività operative	51.668	34.387	29.756	26.786	81.424	61.173
Attività di investimento	(41.664)	(27.048)	(19.198)	(7.345)	(60.862)	(34.393)
Attività di finanziamento	(13.317)	(17.821)	6.998	(35.527)	(6.319)	(53.348)
Totale	(3.313)	(10.482)	17.556	(16.086)	14.243	(26.568)

L'attività di investimento del primo semestre 2019 del Settore Olio include esborsi netti per 12.698 €000 relativi a nuove acquisizioni (7.972 €000 nel primo semestre 2018). I flussi di cassa dell'attività di investimento del Settore Acqua del primo semestre 2019 includono 13.574 €000 di esborsi netti per nuove acquisizioni (2.241 €000 nel primo semestre 2018).

I flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Olio includono pagamento di dividendi a società del Settore Acqua per 7.501 €000 (8.100 €000 nel primo semestre 2018). Inoltre, i flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua del primo semestre 2019 comprendono gli esborsi per l'acquisto di azioni proprie per 14.859 €000

(27.469 nel primo semestre 2018) e il pagamento di dividendi per 23.147 €000 (22.526 €000 nel primo semestre 2018).

3. Acquisizioni di partecipazioni

Hydra Dyne Technology Inc.

Come ricordato precedentemente, il 1° marzo 2019 è stato consolidata per la prima volta Hydra Dyne (Settore Olio) società attiva nella produzione e commercializzazione di cilindri oleodinamici, valvole e giunti rotanti. L'operazione è stata contabilizzata seguendo il metodo dell'acquisizione.

Le attività e delle passività di Hydra Dyne al momento del primo consolidamento sono state le seguenti:

€000	Importi acquisiti	Aggiustamenti al <i>fair value</i>	Valori di carico nella società acquirente
Disponibilità liquide	74	-	74
Crediti commerciali	2.637	-	2.637
Rimanenze	5.365	-	5.365
Crediti tributari	134	-	134
Altre attività correnti	76	-	76
Immobili, impianti e macchinari	7.291	-	7.291
Altre attività immateriali	35	2.137	2.172
Imposte differite attive	130	-	130
Debiti commerciali	(2.867)	-	(2.867)
Debiti bancari	(796)	-	(796)
Debiti verso banche per finanziamenti (quota corrente)	(330)	-	(330)
Debiti per leasing (quota corrente)	(899)	-	(899)
Debiti tributari	(994)	-	(994)
Altre passività correnti	(640)	-	(640)
Debiti verso banche per finanziamenti (quota non corrente)	(705)	-	(705)
Debiti per leasing (quota non corrente)	(1.741)	-	(1.741)
Imposte differite passive	-	(534)	(534)
Altre passività non correnti	(521)	-	(521)
Attività nette acquisite	<u>6.249</u>	<u>1.603</u>	7.852
Avviamento relativo all'acquisizione			<u>12.182</u>
Totale attività nette acquisite			<u>20.034</u>
Importo pagato per cassa			15.217
Importo da pagare a medio-lungo termine			4.817
Totale costo dell'acquisizione (A)			<u>20.034</u>
Posizione finanziaria netta acquisita (B)			4.397
Importo pagato per cassa			15.217
Debito per acquisto partecipazioni			4.817
Totale variazione posizione finanziaria netta comprensiva della variazione del debito per acquisto di partecipazioni			<u>24.431</u>
Capitale investito (A) + (B)			24.431

Gli importo sono stati convertiti dal bilancio in dollari canadesi al cambio di 1 Euro = 1,5042 CAD.

La valutazione al *fair value* del marchio incluso nelle altre attività immateriali è stato effettuato da professionisti indipendenti.

Pioli S.r.l. e RW S.r.l.

Dal 1° aprile 2019 è stata consolidata per la prima volta Pioli S.r.l. e la sua società complementare RW S.r.l., società attive nei trattamenti galvanici dei metalli, sinergiche per le attività del Gruppo. L'operazione è stata contabilizzata seguendo il metodo dell'acquisizione.

Le attività e delle passività di Pioli e della RW al momento del primo consolidamento sono state le seguenti:

€000	Importi acquisiti	Aggiustamenti al <i>fair value</i>	Valori di carico nella società acquirente
Disponibilità liquide	960	-	960
Crediti commerciali	620	-	620
Rimanenze	64	-	64
Altre attività correnti	14	-	14
Immobili, impianti e macchinari	309	-	309
Altre immobilizzazioni finanziarie	2	-	2
Imposte differite attive	20	-	20
Debiti commerciali	(141)	-	(141)
Debiti bancari	(1)	-	(1)
Debiti verso banche per finanziamenti (quota corrente)	(72)	-	(72)
Debiti tributari	(77)	-	(77)
Altre passività correnti	(217)	-	(217)
Debiti per leasing (quota non corrente)	(32)	-	(32)
Passività per benefit ai dipendenti	<u>(155)</u>	-	<u>(155)</u>
Attività nette acquisite	<u>1.294</u>	-	1.294
Avviamento relativo all'acquisizione	-	-	<u>1.706</u>
Totale attività nette acquisite	-	-	<u>3.000</u>
Importo pagato per cassa	-	-	3.000
Importo da pagare a medio-lungo termine	-	-	-
Totale costo dell'acquisizione (A)	-	-	<u>3.000</u>
Posizione finanziaria netta acquisita (B)	-	-	(855)
Importo pagato per cassa	-	-	3.000
Totale variazione posizione finanziaria netta comprensiva della variazione del debito per acquisto di partecipazioni	-	-	<u>2.145</u>
Capitale investito (A) + (B)	-	-	2.145

4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino

	30/06/2019	31/12/2018
	€000	€000
Valore lordo rimanenze	434.822	403.368
Fondo svalutazione magazzino	<u>(37.249)</u>	<u>(36.888)</u>
Rimanenze	<u>397.573</u>	<u>366.480</u>

I movimenti del fondo svalutazione magazzino sono stati i seguenti:

	Primo semestre 2019	Anno 2018
	€000	€000
Saldi di apertura	36.888	32.848
Differenza cambi	91	57
Variazione area di consolidamento	-	3.102
Riclassifiche	-	-
Accantonamenti del periodo	1.241	3.843
Utilizzi del periodo per perdite	(971)	(2.962)
Riversamenti del periodo per eccedenze	-	-
Saldo di chiusura	<u>37.249</u>	<u>36.888</u>

5. Immobili, impianti e macchinari

Acquisti e alienazioni

Durante il primo semestre 2019 Interpump Group ha acquistato cespiti per 61.128 €000 dei quali 7.600 €000 tramite l'acquisizione di partecipazioni (36.347 €000 nel primo semestre 2018, dei quali 5.015 €000 tramite l'acquisizione di partecipazioni). Sono stati alienati nel primo semestre 2019 cespiti per un valore netto contabile di 4.872 €000 (3.853 €000 nel primo semestre 2018). Sui cespiti ceduti vi è stata una plusvalenza netta di 1.395 €000 (1.694 €000 nel primo semestre 2018).

Impegni contrattuali

Al 30 giugno 2019 il Gruppo aveva impegni contrattuali per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per 3.869 €000 (2.605 €000 al 30 giugno 2018).

6. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 108.879.294 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro per azione ed ammonta pertanto a 56.617.232,88 euro. Il capitale sociale rappresentato in bilancio ammonta invece a 54.587 €000, in quanto il valore nominale delle azioni proprie acquistate, al netto di quelle vendute, è stato portato in riduzione del capitale sociale in accordo con i principi contabili di riferimento. Al 30 giugno 2019 Interpump Group S.p.A. aveva in portafoglio n. 3.903.489 azioni pari al 3,585% del capitale, acquistate ad un prezzo medio di €21,8740.

Azioni proprie acquistate

L'importo delle azioni proprie detenute da Interpump Group S.p.A. è registrato in una riserva di patrimonio netto. Durante il primo semestre 2019 Interpump Group ha acquistato

n. 550.000 azioni proprie per un controvalore di 14.859 €000 (nel primo semestre 2018 il Gruppo aveva acquistato n. 991.613 azioni proprie per un controvalore di 27.469 €000).

Azioni proprie cedute

Nell'ambito dell'esercizio dei piani di stock option sono state esercitate n. 60.000 opzioni che hanno comportato un incasso di 360 €000 (nel primo semestre 2018 erano state esercitate n. 90.000 opzioni per un incasso di 539 €000). Inoltre, nel primo semestre 2018 sono state cedute n. 62.069 azioni proprie per il pagamento di partecipazioni (nel corso del primo semestre 2019 nessuna cessione a questo titolo).

Dividendi

In data 22 maggio 2019 è stato pagato il dividendo ordinario (data stacco 20 maggio) di € 0,22 per azione (€0,21 nel 2018).

Stock options

L'Assemblea del 30 aprile 2019 ha approvato un nuovo piano di stock option denominato "Piano di Incentivazione Interpump 2019/2021" che prevede l'assegnazione di massime n. 2.500.000 opzioni al prezzo di esercizio di Euro 28,4952 e, per le opzioni assegnate dopo il 30 aprile 2020, al prezzo ufficiale determinato da Borsa Italiana il giorno antecedente l'assegnazione. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 giugno 2019 ha assegnato n. 1.800.000 azioni al Presidente e Amministratore Delegato Dott. Montipò; sono state poi assegnate n. 418.500 opzioni ad altri beneficiari, fra cui il Vice Presidente Ing. Paolo Marinsek al quale sono state assegnate n. 65.000 opzioni. Complessivamente sono state pertanto assegnate n. 2.218.500 opzioni.

Il *fair value* delle stock option e le ipotesi attuariali utilizzate nel *binomial lattice model* sono i seguenti:

	Unità di misura	
Numero delle azioni assegnate	n.	2.218.500
Data di assegnazione (<i>grant date</i>)		28 giugno 2019
Prezzo di esercizio		28,4952
<i>Vesting date</i>		1 luglio 2022
<i>Fair value</i> per opzione alla data di assegnazione	€	4,562
Volatilità attesa (espressa come media ponderata delle volatilità utilizzate nella costruzione del <i>binomial lattice model</i>)	%	30
Attesa durata media della vita del piano	anni	4,76
Dividendi attesi (rispetto al valore dell'azione)	%	1,00
Tasso di interesse <i>risk free</i> (calcolato attraverso una interpolazione lineare dei tassi Euro Swap al 28 giugno 2019)	%	-0,0182

7. Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio del primo semestre è il seguente:

	2019 €000	2018 €000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi su disponibilità liquide	151	223
Interessi attivi su altre attività	68	93
Utili su cambi	4.540	5.307
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	1.193	-
Altri proventi finanziari	<u>208</u>	<u>8</u>
Totale proventi finanziari	<u>6.160</u>	<u>5.631</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti bancari	1.240	1.342
Interessi passivi su leasing (incluso IFRS 16 nel 2019)	1.242	177
Interessi passivi su <i>put options</i>	314	308
Oneri finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	66	133
Perdite su cambi	4.125	6.517
Altri oneri finanziari	<u>175</u>	<u>255</u>
Totale oneri finanziari	<u>7.162</u>	<u>8.732</u>
Totale oneri (proventi) finanziari netti	<u>1.002</u>	<u>3.101</u>

Il dettaglio del secondo trimestre è il seguente:

	2019 €000	2018 €000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	93	118
Interessi attivi su altre attività	43	43
Utili su cambi	803	2.888
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	1.193	-
Altri proventi finanziari	<u>201</u>	<u>7</u>
Totale proventi finanziari	<u>2.333</u>	<u>3.056</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti bancari	629	641
Interessi passivi su leasing (incluso IFRS 16 nel 2019)	667	88
Interessi passivi su <i>put options</i>	162	136
Oneri finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	66	133
Perdite su cambi	1.977	2.954
Altri oneri finanziari	<u>136</u>	<u>157</u>
Totale oneri finanziari	<u>3.637</u>	<u>4.109</u>
Totale (proventi) oneri finanziari netti	<u>1.304</u>	<u>1.053</u>

8. Utile per azione

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>Primo semestre</i>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>91.511</u>	<u>93.815</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.563.945	107.274.791
Utile per azione base del semestre (€)	<u>0,867</u>	<u>0,875</u>
<i>Secondo trimestre</i>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>46.617</u>	<u>42.429</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.605.523	107.130.677
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,441</u>	<u>0,396</u>

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive. Il calcolo è il seguente:

<i>Primo semestre</i>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>91.511</u>	<u>93.815</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.563.945	107.274.791
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>1.163.091</u>	<u>1.158.580</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>106.727.036</u>	<u>108.433.371</u>
Utile per azione diluito del semestre (€)	<u>0,857</u>	<u>0,865</u>
<i>Secondo trimestre</i>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>46.617</u>	<u>42.429</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.605.523	107.130.677
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>1.174.965</u>	<u>1.134.148</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>106.780.488</u>	<u>108.264.825</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,437</u>	<u>0,392</u>

(*) calcolato come numero delle azioni assegnate per i piani di stock option antidilutivi (*in the money*) moltiplicato per il rapporto fra la differenza fra il valore medio dell'azione del periodo ed il prezzo di esercizio al numeratore, ed il valore medio dell'azione del periodo al denominatore.

9. Transazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate non consolidate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto

delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra la Interpump Group S.p.A. e le sue società controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono evidenziate in questa nota.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo per il primo semestre 2019 e 2018 sono riportati di seguito:

	Primo semestre 2019					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate		Altre parti correlate	Totale parti correlate	
		Società non consolidate	Società collegate			
(€000)						
Vendite nette	703.203	1.597	-	574	2.171	0,3%
Costo del venduto	446.587	1.855	-	4.396	6.251	1,4%
Altri ricavi	10.124	7	-	-	7	0,1%
Spese commerciali	62.847	19	-	360	379	0,6%
Spese generali e amministrative	72.452	-	-	361	361	0,5%
Oneri finanziari	7.162	-	-	199	199	2,8%

Gli oneri finanziari si riferiscono all'attualizzazione del debito per affitti iscritto ai sensi dell'IFRS 16 e relativo ad affitti con parti correlate.

	Primo semestre 2018					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate		Altre parti correlate	Totale parti correlate	
		Società non consolidate	Società collegate			
(€000)						
Vendite nette	643.428	1.051	-	791	1.842	0,3%
Costo del venduto	402.922	709	-	6.223	6.932	1,7%
Altri ricavi	9.474	6	-	-	6	0,1%
Spese commerciali	58.894	17	-	387	404	0,7%
Spese generali e amministrative	67.868	-	-	726	726	1,1%

Gli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 e 2018 sono riportati di seguito:

	30 Giugno 2019					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate		Altre parti correlate	Totale parti correlate	
		Società non consolidate	Società collegate			
(€000)						
Crediti commerciali	314.084	2.722	-	566	3.288	1,0%
Altre attività finanziarie	3.798	1.587	-	-	1.587	41,8%
Debiti commerciali	180.734	144	-	1.315	1.459	0,8%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota a breve+ medio lungo)	502.065	-	-	20.042	20.042	4,0%

I debiti finanziari si riferiscono al debito per affitti iscritto ai sensi dell'IFRS 16 e relativo ad affitti con parti correlate.

	30 Giugno 2018					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato (€000)	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
Crediti commerciali	287.961	2.057	-	1.198	3.255	1,1%
Altre attività finanziarie	2.328	202	-	-	202	8,7%
Debiti commerciali	176.776	199	-	1.420	1.619	0,9%

Rapporti con società controllate non consolidate

I rapporti con società controllate non consolidate sono i seguenti:

(€000)	Crediti		Ricavi	
	30/06/2019	30/06/2018	2019	2018
Interpump Hydraulics Perù	1.216	1.023	351	185
General Pump China Inc.	788	317	446	331
Interpump Hydraulics Russia	716	496	807	541
Innovativ Gummi Tech S.r.l.	1	-	-	-
FGA S.r.l.	<u>1</u>	<u>221</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>2.722</u>	<u>2.057</u>	<u>1.604</u>	<u>1.057</u>

(€000)	Debiti		Costi	
	30/06/2019	30/06/2018	2019	2018
General Pump China Inc.	59	62	333	333
Innovativ Gummi Tech S.r.l.	46	1	1.190	1
FGA S.r.l.	39	136	350	305
Interpump Hydraulics Perù	-	-	1	87
<i>Totale società controllate</i>	<u>144</u>	<u>199</u>	<u>1.874</u>	<u>726</u>

(€000)	Finanziamenti		Proventi finanziari	
	30/06/2019	30/06/2018	2019	2018
FGA S.r.l.	1.041	200	-	-
Innovativ Gummi Tech S.r.l.	544	-	-	-
Inoxpa Poland Sp ZOO	<u>2</u>	<u>2</u>	=	=
<i>Totale società controllate</i>	<u>1.587</u>	<u>202</u>	=	=

Rapporti con società collegate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate.

Rapporti con altre parti correlate

Nel primo semestre 2018 c'erano rapporti con altre parti correlati relativi ad affitti di stabilimenti di proprietà di società controllate da attuali soci e amministratori di società del Gruppo per 2.449 migliaia di euro. Con l'adozione dell'IFRS 16, tali costi non sono più registrati a conto economico nel primo semestre 2019. Sono imputate a conto economico consulenze prestate da entità collegate ad amministratori e sindaci della Gruppo per 71 migliaia di euro (61 migliaia di euro nel primo semestre 2018). I costi di consulenza sono stati imputati nei costi commerciali per 40 €000 (51 €000 nei costi commerciali nel primo

semestre 2018) e nei costi generali ed amministrativi per 31 €000 (10 €000 nel primo semestre 2018). Nei ricavi delle vendite al 30 giugno 2019 erano presenti ricavi delle vendite verso società partecipate da soci o amministratori di società del Gruppo per 574 €000 (791 €000 al 30 giugno 2018). Inoltre, nel costo del venduto sono presenti acquisti verso società controllate da soci di minoranza o amministratori di società del Gruppo per €000 4.223 (€000 4.190 nel primo semestre 2018).

10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2018.

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Fulvio Montipò, in qualità di Amministratore Delegato, e Carlo Banci in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Interpump Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formulazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale consolidato di Interpump Group S.p.A. e società controllate per il semestre chiuso al 30 giugno 2019, che riporta un totale attivo consolidato pari a 1.860.680 migliaia di euro, un utile netto consolidato di 92.213 migliaia di euro ed un patrimonio netto consolidato di 926.490 migliaia di euro:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello *IAS 34 – Bilanci Intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Sant'Ilario d'Enza (RE), 5 agosto 2019

Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Fulvio Montipò

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Carlo Banci



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Interpump Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Interpump Group S.p.A. e controllate ("Gruppo Interpump") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Interpump al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 5 agosto 2019

EY S.p.A.


Marco Mignani
(Socio)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited